

“Le Regioni Molise e Puglia sono azionisti di maggioranza dello Zuccherificio del Molise S.p.A che, con il suo impianto di Termoli, è tra i quattro stabilimenti rimasti in attività, ed è l'unico operante nel Centro/Sud del Paese.

Questa Impresa riveste un'importanza fondamentale non solo per l'economia delle nostre due Regioni ma anche per tutte le aree ove si estende il bacino bieticolo di approvvigionamento della fabbrica che ammonta ad oltre 16.000 ha di superficie coltivata.

Lo Zuccherificio del Molise con il suo impianto di Termoli opera in un bacino di approvvigionamento caratterizzato da semine autunnali di bietole; pertanto è nel periodo ottobre-dicembre che si procede alla semina delle superfici che produrranno zucchero nell'estate-autunno dell'anno successivo. Nel resto d'Italia e d'Europa invece le semine sono primaverili e pertanto gli investimenti agricoli avvengono nel periodo marzo-aprile per la produzione di zucchero nell'estate-autunno dello stesso anno.

Il regolamento (CE) n.320/2006 all'articolo 3 prevede che per accedere all'aiuto alla ristrutturazione per la campagna 2009/10 il termine ultimo per presentare la domanda è il 31 gennaio 2009.

Si tratta dell'ultima campagna per la quale è possibile ottenere l'indennizzo comunitario per la rinuncia quota.

La scelta di aderire al regime di ristrutturazione deve avvenire prima dell'avvio delle semine, pertanto la peculiare situazione dello Zuccherificio del Molise impone di effettuare la scelta entro il mese di settembre 2008 (in quanto le semine prendono avvio dal mese di ottobre).

Alle attuali condizioni, la scelta di aderire al regime di ristrutturazione avviene obbligatoriamente in anticipo rispetto agli altri operatori industriali con un livello di conoscenza degli scenari, dell'evoluzione dei fondamentali e delle prospettive future sicuramente più limitato.

Per ovviare a questa situazione oggettiva, che genera un'ingiustificata discriminazione si chiede un'intervento urgente presso la Commissione europea finalizzata ad ottenere:

una deroga a quanto indicato dall'articolo 3 del regolamento (CE) n.320/2006 che dia la facoltà alle società che producono zucchero con semine autunnali di aderire al regime di ristrutturazione anche per la campagna 2010/11, consentendo l'accesso al medesimo aiuto alla ristrutturazione previsto dalla campagna 2009/10 e fissando il termine per la domanda al 30 settembre 2009.

Si ritiene che tale deroga possa essere ottenuta mediante Regolamento della Commissione come previsto dall'articolo 13 del regolamento (CE) n.320/2006.

E' opportuno osservare che la peculiare situazione delle società che utilizzano bietole a semina autunnale ha portato il Consiglio dei Ministri UE e la Commissione ad adottare per le campagne 2006/07 e 2007/08 regolamenti contenenti una disciplina in deroga per ovviare ad altre oggettive situazioni di discriminazione indotte dai diversi tempi di semina (regolamento (CE) 493/2006 e regolamento (CE) 1542/2006).”

Questo è il contenuto della lettera inviata il 3 settembre al Ministro Zaia a seguito dell'incontro avvenuto lo stesso giorno presenti le Regioni Molise e Puglia, la proprietà dello Zuccherificio del Molise SpA e le rappresentanze dei produttori.

In data 30 settembre il Capo di Gabinetto ha comunicato che il Ministro Zaia, a seguito di una bilaterale con il Commissario per l'Agricoltura, Marianna Fischer Boel, l'opportunità della Commissione europea ad adottare una specifica deroga che consenta allo Zuccherificio del Molise di posticipare, a fine settembre 2009, la scelta di dismettere la quota a partire dalla campagna 2010-

2011 e di ricevere conseguentemente l'aiuto alla ristrutturazione previsto dalla disciplina comunitaria in materia di zucchero. Tale decisione è stata riconfermata nell'incontro che il Commissario per l'Agricoltura Marianna Fischer Boel ha avuto con il Presidente Iorio a Bruxelles.

Attualmente si sta valutando quali sono i margini tecnici presenti nella regolamentazione che possono consentire un'inserimento della problematica relativa allo Zuccherificio del Molise nella posizione italiana da presentare alla trattativa relativa all'Health Check, l'argomento è oggi in discussione sul tavolo tecnico in sede di Commissione Politiche Agricole del CINSEDO.

Lo Zuccherificio del Molise spa, in attesa dei chiarimenti necessari per assumere una decisione definitiva sulla "dismissione" in accordo con le Regioni Molise e Puglia e le organizzazioni bieticole ha dato avvio alle semine impegnandosi a definire la propria scelta entro il 7 dicembre. Qualora si optasse per la dismissione dello stabilimento agli agricoltori che hanno assunto gli impegni di semina, saranno riconosciuti i costi colturali sostenuti, in base all'accordo sottoscritto tra le parti il 20 ottobre.

Nel caso lo Zuccherificio decidesse di proseguire la produzione anche in assenza di deroghe le problematiche in assenza di una revisione sostanziale dell'OCM zucchero sono le seguenti:

- **non accesso all'art.3 reg. CE 320/2006 dell'aiuto alla ristrutturazione per 520,00 tonnellata quota rinunciata (pari a 85.000 t);**
- **non accesso all'art.6 reg. CE 320/2006 dell'aiuto alla diversificazione per le aziende bieticole pari a 78,00 euro tonnellata quota rinunciata maggiorata del 75% ai sensi dell'art.7 (le risorse sono trasferite in riferimento all'anno di dismissione sul PSR);**
- **impossibilità di avviare la trattativa per inserire nell'Health Check l'aiuto ai bieticoltori TOP UP aid che rappresenta per il bacino bieticolo dello zuccherificio un importo di circa 23 milioni di euro.**

Inoltre le problematiche strutturali che permangono sono:

la produzione per mantenere in equilibrio i costi deve poter contare su una quota di produzione di 120.000 tonnellate a fronte delle 85.000 attualmente possedute

completare gli investimenti programmati, che necessitano di un cofinanziamento di circa 23 milioni di euro, da avviarsi a breve, pena il decadimento dei fondi previsti dal Contratto di Programma

L'OCM per la campagna 2010/2011 stabilisce un prezzo istituzionale di riferimento per lo zucchero di 404 euro tonnellata (oggi è 625 euro) e un prezzo barbabietola di 27 euro tonnellata (l'accordo sottoscritto dallo Zuccherificio con i produttori il 10 settembre è di 50 euro, compresi gli aiuti nazionali e regionali), fine degli aiuti nazionali (trasporto, integrazione al prezzo):

presenza nell'area meridionale (Puglia) di impianti di raffinazione dello zucchero con semilavorati di origine estera (impianti del Gruppo SFIR) con prezzi concorrenziali..

PS la Commissione non ha ancora concluso il procedimento relativo alla verifica di legittimità della capitalizzazione di 16 milioni di euro da parte della Regione Molise, nel caso di parere negativo le risorse devono essere restituite, rivedendo tutto l'attuale assetto societario. In ogni caso la Commissione ha confermato che ciò non inibisce l'accesso alle misure previste per la ristrutturazione.

ACCORDO INTERPROFESSIONALE CAMPAGNA 2009/10

Le Regioni Molise e Puglia, le Associazioni bieticole in calce indicate e lo Zuccherificio del Molise SpA

Concordano quanto segue

- 1) di dare immediato avvio alle semine di bietole autunnali secondo quanto indicato dall'accordo interprofessionale del 10 settembre 2008;
- 2) entro la data del 7 dicembre 2008 la società si impegna a verificare la possibilità di continuare nell'attività ed in caso contrario si impegna a comunicare l'impossibilità di procedere al ritiro e alla trasformazione delle bietole campagna 2009/10, accedendo pertanto al regime di cui al reg. (CE) n. 320/2006. In tale caso la società riconoscerà ai coltivatori l'importo di euro 600,00 per ogni ettaro effettivamente seminato, a titolo di indennizzo forfetario ed onnicomprensivo per le operazioni colturali;
- 3) Per finanziare l'intervento di cui al punto 2) ipotizzando una superficie effettiva a semina autunnale di 9.000 ha, saranno utilizzate le seguenti risorse:

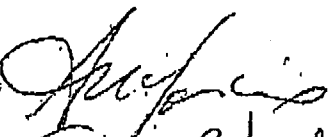
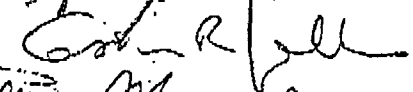



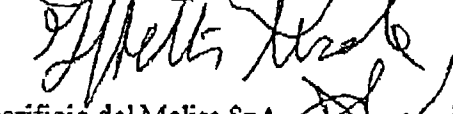
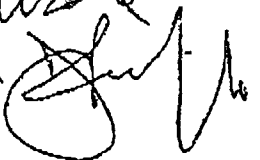
I beneficiari saranno individuati secondo i criteri di cui sono stati definiti dall'articolo 2 dell'Accordo Interprofessionale e delle Società e la ripartizione avverrà entro il 31/10/09.

- a) Per un massimo di euro 1.400.000 con risorse messe a disposizione dalla Regione Molise
- b) Per un massimo di euro 1.600.000 con risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia;
- c) Per un massimo di euro 1.500.000 con risorse messe a disposizione dallo Zuccherificio del Molise;
- d) qualora le risorse di cui sopra (a, b, c) non siano sufficienti a garantire per tutte le superficie effettivamente seminate l'indennizzo di cui al punto 2) ABSI- Fondo Bieticolo Nazionale interverrà per la copertura e comunque fino ad un massimo di euro 900.000.

- 4) A sostituzione dell'"accordo aggiuntivo dell'Accordo Interprofessionale del 10 settembre 2008" sottoscritto il 29 settembre 2008 si stabilisce:
 - a) nel caso in cui i bieticoltori possano accedere al pagamento supplementare (top-up aid) di cui all'art 3 par 7 del reg. (CE) n. 320/2006 non troverà applicazione il suddetto accordo aggiuntivo 29/9/2008
 - b) nel caso in cui i bieticoltori non possano accedere al pagamento supplementare (top-up aid) di cui all'art 3 par 7 del reg. (CE) n. 320/2006 ABSI-Fondo Bieticolo Nazionale metterà a disposizione euro 5.000.000 al netto delle somme di cui al punto 3) d) a favore dei bieticoltori dello Zuccherificio del Molise SpA.
I criteri per identificare i beneficiari del suddetto importo sono quelli di cui all'Accordo sottoscritto tra le Associazioni Bieticole a Ferrara alla fine di settembre 2008;

5) il presente accordo sarà gestito attraverso un periodico confronto con tutte le Parti interessate.

Termoli, 20 ottobre 2008

Regione Molise 
Regione Puglia 
ANB 
CNB 
ABI 
ABM 
Zuccherificio del Molise SpA 

REGIONE MOLISE



Consiglio Regionale

IX Legislatura

Seduta del 4 agosto 2008

Deliberazione n° 245 ex verbale n.36 /2008

Ridefinizione dei rapporti pendenti tra la società Agrinvest s.r.l. e l'ERSAM - Gestione liquidatoria. Determinazioni.

Oggetto n. 444

Presidenza del Presidente **Pietracupa**

Consigliere Segretario
Scarabeo

L'anno 2008, il giorno 4 del mese di agosto, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n° 87 in Campobasso, a seguito di convocazione n° 2371 del 03/04/2008 - e successivi aggiornamenti -.

Consiglieri regionali in carica

BERARDO Adelmo	FUSCO Angiolina	OTTAVIANO Nicandro
BONOMOLO Michelangelo	GENTILE Enrico	PANGIA Michele
CAVALIERE Nicola	INCOLLINGO Antonio	PETRAROIA Michele
CHIEFFO Antonio	IORIO Angelo Michele	PICCIANO Michele
CHIERCHIA Gennaro	LEVA Danilo	PIETRACUPA Mario
D'ALETE Pardo Antonio	MARINELLI Franco Giorgio	ROMANO Massimo
DE CAMILLIS Sabrina	MOLINARO Antonino	SCARABEO Massimiliano
DE MATTEIS Rosario	MUCCILLI Salvatore	TAMBURRO Riccardo
DI PASQUALE Camillo	NATALINI Mauro	TOTARO Francesco
DI SANDRO Filoteo	NIRO Vincenzo	VELARDI Luigi

Assessori, non consiglieri regionali, in carica

ARCO Sandro	VITAGLIANO Gianfranco
ORLANDO Emilio	

Assiste il Dirigente: **Mauro Vitone**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 348 dell'8 aprile 2008, ad oggetto: "Ridefinizione dei rapporti pendenti tra la società Agrinvest s.r.l. e l'ERSAM - Gestione liquidatoria", con gli atti allegati;

PRESO ATTO che la Prima commissione permanente, nella seduta del 26 maggio 2008, ha espresso parere - n. 54 - favorevole alla deliberazione della Giunta regionale n. 348 dell'8 aprile 2008 con la prescrizione "che l'incubatoio venga dato in comodato d'uso gratuito all'azienda prevedendo che alla scadenza del settimo anno venga effettuata una stima valutativa dalla quale deve risultare un valore commerciale pari a quello attuale";

PRESO ATTO altresì che la Seconda commissione permanente, nella seduta del 23 luglio 2008, ha espresso parere - n. 17 - favorevole all'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 348/2008;

CONSIDERATO che nella seduta odierna (atto n. 234):

- il consigliere Molinaro ha svolto la relazione in qualità di presidente della Prima commissione permanente;

- il consigliere De Matteis ha svolto la relazione in qualità di presidente della Seconda commissione permanente;

- è iniziata la discussione generale;

- l'Assemblea ha deliberato di sospendere la trattazione dell'argomento per consentire la valutazione di un emendamento formulato dal consigliere Petraroia;

CONSIDERATO altresì che nella seduta odierna (atto n. 236):

- ripreso l'esame dell'argomento, l'Assemblea ha deliberato di sospenderne nuovamente la trattazione per gli opportuni approfondimenti;

CONSIDERATO che riprende la discussione generale dell'argomento concernente: "Ridefinizione dei rapporti pendenti tra la società Agrinvest s.r.l. e l'ERSAM - Gestione liquidatoria. Determinazioni";

UDITI gli ulteriori interventi;

UDITO l'intervento dell'assessore all'"Agricoltura", Di Sandro, il quale afferma potersi sottoporre alla valutazione dell'Assemblea una proposta di dispositivo formulata dai consiglieri Tamburro, De Matteis, Berardo e Gentile, necessaria conclusione di quanto contenuto nella deliberazione n. 348/2008 della Giunta regionale, come integrata dalla prescrizione approvata dalla Prima commissione;

UDITO l'intervento del presidente Pietracupa il quale precisa i termini dell'atto consiliare da assumere;

a maggioranza dei voti espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula (ha espresso voto di astensione il consigliere Petraroia)

DELIBERA

di approvare quanto proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 348 dell'8 aprile 2008 ai fini della ridefinizione dei rapporti pendenti tra la società Agrinvest s.r.l. e l'ERSAM, con la prescrizione della Prima commissione, di seguito riportata:

"che l'incubatoio venga dato in comodato d'uso gratuito all'azienda prevedendo che alla scadenza del settimo anno venga effettuata una stima valutativa dalla quale deve risultare un valore commerciale pari a quello attuale";

e con la seguente determinazione del Consiglio regionale:

"Presso l'assessorato regionale all'agricoltura è aperto il "tavolo" avicolo con il coinvolgimento delle parti private, dei rappresentanti sindacali dei dipendenti, dei trasportatori, degli allevatori e delle associazioni agricole. Saranno inoltre coinvolti i rappresentanti dell'ARSIAM e dell'APA. Il "tavolo" avicolo avrà a riferimento la proposta di prospettive di sviluppo elaborata dalla parte privata delle società, messa a disposizione, preventivamente, di tutti gli interlocutori istituzionali, economici e sociali coinvolti.

Dopo detta valutazione si procederà alla sua presentazione in forma pubblica e, ove ne ricorrano i presupposti, la Giunta regionale procederà alla definizione dei rapporti tra la parte pubblica e la parte privata della Solagrital s.c.a.r.l."

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

Il Presidente

del Consiglio Regionale

Pietracupa

Consigliere Segretario



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Seduta del - 8 APR. 2008

Deliberazione n. 348

OGGETTO:

Ridefinizione dei rapporti pendenti tra la Società Agrinvest S.r.l. e l'ERSAM - Gestione liquidatoria.
Determinazioni

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 8 APR. 2008 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | | |
|-------------------|----------------|------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele | PRESIDENTE |
| 2) ARCO | Sandro | ASSESSORE |
| 3) DI GIACOMO | Ulisse | " |
| 4) DI SANDRO | Filoteo | " |
| 5) FUSCO PERRELLA | Angiolina | " |
| 6) MARINELLI | Franco Giorgio | " |
| 7) ORLANDO | Emilio | " |
| 8) VELARDI | Luigi | " |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco | " |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Partecipa il Sottosegretario Tony INCOLLINGO

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza/Assessorato _____ Servizio _____ Gabinetto del Presidente _____
 La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, limitatamente alla documentazione prodotta dalla Gestione Liquidatoria dell'ERSAM, allegata alla presente, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore Generale
(Art.2 comma 2 lett. a) DGR. 256/07)

Il Responsabile del Servizio del Gabinetto del
Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali
(Dr. Giuseppe Cappolietti)

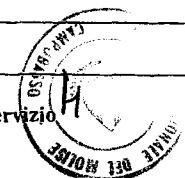
Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente registrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Eserc: _____ Es/Impegno _____ Importo € _____ Data _____
 Capitolo _____ Eserc: _____ Es/Impegno _____ Importo € _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio



PREMESSO:

che il Consiglio Regionale, con deliberazione n.305 del 29/9/1998 e successiva deliberazione n.86 del 29/3/1999, ha approvato, tra gli altri, lo schema di accordo transattivo per regolare i rapporti tra l'ERSAM ed il socio privato all'interno delle società costituite per il rilancio delle attività della ex SAM di Bojano;

- che in esecuzione di tale atto, l'ERSAM ha stipulato in data 3/5/1999 con la Soc.Agrinvest S.r.L. e Numiria S.r.L. apposita scrittura privata con la quale sono stati formalizzati i patti parasociali e con successivo rogito del Notaio Ricciardi del 24/9/1999, in esecuzione di quanto espressamente previsto dall'Art.6 della richiamata scrittura privata, ha trasferito all'AGRINVEST S.r.L. il pacchetto azionario detenuto in Agralia e PSA per un importo di Lire 16,5 miliardi, di cui Lire 300.000.000 pagati contestualmente all'atto di trasferimento e la restante somma di lire 16,2 miliardi dilazionata in dodici anni, con i primi tre anni in preammortamento;

- che a garanzia dell'adempimento da parte dell'Agriinvest all'art.7 dell'accordo transattivo del 3/5/1999 è stato previsto e realizzato in favore dell'ERSAM il diritto di pegno sulle azioni oggetto della cessione per un valore di 16,2 miliardi, senza diritto di voto che è rimasto in capo al socio privato;

- che all'art.10 del predetto accordo si è stabilito, inoltre, che a garanzia del capitale investito dalla parte pubblica nella Solagrital S.c.a.r.l. la parte privata si impegnava a garantire in ogni caso la copertura di tutti i costi di produzione, anche con mezzi finanziari propri;

- che la Soc. Agrinvest, ha pagato regolarmente le prime tre rate di preammortamento e la prima rata di ammortamento del debito;

- che tuttora restano da pagare da parte dell'Agriinvest € 7.436.979,36 in linea capitale oltre interessi a far data dal 24/9/2003;

- che il Commissario Liquidatore dell'ERSAM, con nota n.04 del 7/1/08 ha comunicato che il Prof. Avv. Franco Paparella, in nome e per conto dell'Agriinvest, con nota del 3/1/2008, nell'evidenziare che il settore industriale in cui opera la Solagrital, dopo aver accusato i danni ancora perduranti dell'aviaria, ha subito nel 2008 i duri contraccolpi dell'aumento del costo delle materie prime che ha inciso notevolmente sul costo del mangime, e nel confermare la volontà a mantenere fede agli impegni assunti, ha dichiarato la disponibilità della società Agriinvest a definire con immediatezza un'intesa transattiva basata su una regolazione mista del dovuto che prevede una prima parte quale dazione in pagamento dello

